



PARERE MOTIVATO
n. 118 del 9 SETTEMBRE 2015

OGGETTO: Comune di Brogliano (VI). Piano di Recupero di Iniziativa Privata "Lago di Quargnenta". Verifica di Assoggettabilità.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 co. 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, che all'art. 6 co 3° prevede che in caso di modifiche minori dei piani e dei che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 4/2008, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo D.lgs la Commissione Regionale VAS già nominata con DGR 3262 del 24.10.06 e DGR n. 23 del 21.01.14;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012, con la quale si prende atto del parere VAS n. 84/12 per fornire linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013, con la quale si prende atto del parere VAS n. 73/13, ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 9 settembre 2015, come da nota di convocazione in data 4 settembre 2015 ns. prot. gen. 355796/71.03.

ESAMINATA la documentazione, sotto elencata, trasmessa Il Comune di Brogliano con nota prot. n. 5277 del 11/06/2015 acquisita al protocollo regionale al n. 255620 del 19/06/2015, ha fatto pervenire la seguente documentazione relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Recupero di Iniziativa Privata "Lago di Quargnenta" Comune di Brogliano (VI):

- Elenco Autorità competenti in materia Ambientale;
- Rapporto Ambientale Preliminare;
- Autocertificazione;
- Verbale commissione edilizia;
- Deliberazione della giunta comunale n. 58 del 28/05/2015;
- Tavola 7
- Tavola 6
- Tavola 5
- Tavola 4
- Tavola 3
- Tavola 2
- Tavola 1
- Tavola 8
- Tavola 9
- Tavola 10
- Tavola 11
- Relazione paesaggistica;
- Relazione illustrativa;
- Relazione Geologica preliminare;
- Allegato C;
- Allegato D;
- Allegato F;
- Allegato G;
- Render inserimento ambientale;
- Normativa di piano;
- Relazione previsionale di clima acustico.

CONSIDERATO che da una verifica preliminare, al fine del completamento dell'istruttoria tecnica, la documentazione trasmessa risultata carente per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza Ambientale, al fine del completamento dell'istruttoria, quindi sottoporre il tutto alla Commissione per l'espressione del parere di compatibilità ambientale, la Sezione Coordinamento Commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), chiedeva, con nota prot n. 276078 del 06/07/2015, un'integrazione di quanto addotto.

Lo studio di progettazione ha fatto pervenire integrazioni Vinca, con nota in data 22.07.15 acquisita al prot. regionale n. 306149 in data 24/07/2015 e con nota pec in data 22.07.15 acquisite al prot. regionale n. 301300.



CONSIDERATO che con nota prot n. 265143 del 26/06/2015 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- ✓ Comune di Brogliano (VI)
- ✓ Arpav Dipartimento di Vicenza
- ✓ Provincia di Vicenza
- ✓ Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
- ✓ Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta – Bacchiglione
- ✓ Azienda Ulss n. 5 Ovest Vicentino
- ✓ Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza
- ✓ Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per il Veneto
- ✓ Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- ✓ Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza.

VISTA la documentazione integrativa prodotta dallo studio di progettazione, con nota in data 22.07.15, acquisita al prot. regionale n. 306149 del 24/07/2015 e con nota pec in data 22.07.15 acquisite al prot. regionale n. 301300.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 265129 del 26/06/2015 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di dichiarazione relativamente ad eventuali osservazioni/opposizioni pervenute.

VISTA la nota del Comune di Brogliano, pec prot. n. 6911 del 24/07/2015, acquisita al prot. regionale con n. 309818 del 28/07/2015 con la quale ha fatto pervenire comunicazione in merito alle osservazioni.

VISTA la nota del Comune di Brogliano - pec prot. n. 7229 del 06/08/2015, acquisita al prot. regionale n. 325104 del 07/08/2015 - con la quale il Responsabile dell'Ufficio tecnico attesta che entro i termini non sono pervenute osservazioni.

ESAMINATI i pareri pervenuti dai seguenti soggetti competenti in materia ambientale, che in sintesi si riportano:

- l'ARPAV di Vicenza con nota prot. n.71581 del 17.07.15, acquisita al prot. reg. al n. 295838 del 17.07.15, ha inviato il proprio parere :



Con riferimento alla nota evidenziata in oggetto, acquisita al prot. ARPAV N. 64562 del 29/06/2015, presa visione della documentazione resa disponibile in formato elettronico, si comunica di aver valutato i documenti per quanto riguarda i possibili impatti sulle matrici ambientali interessate. Nel merito si evidenzia quanto segue.

ACQUE REFLUE: devono essere gestite in conformità alle disposizioni del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto, approvato con Deliberazione Consiliare N. 107 del 5 Novembre 2009 e s.m.i, ed in particolare l'acqua di piscina non può essere scaricata direttamente nel canale naturale senza un previo trattamento per la dechlorazione e l'abbassamento della temperatura come da tabella 3 Allegato 5 alla parte III del D.lgs.n.152/2006. Le acque di contro lavaggio dei filtri sono considerate scarichi industriali e quindi devono essere opportunamente trattate.

RIFIUTI DA DEMOLIZIONE: nel progetto proposto si intende riutilizzare i materiali della demolizione del vecchio edificio per creare una duna di separazione tra il parcheggio e i nuovi chalet, si richiede che la demolizione e la riduzione volumetrica sia eseguita come descritto all'allegato A alla DGRV n. 1773 del 28 agosto 2012 "Modalità operative per la gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione".

RIFIUTI: quanti provenienti sia dalle operazioni di manutenzione ordinaria/straordinaria degli impianti sia dalle strutture, devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente (parte IV D.Lgs. N. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.).

- La Provincia di Vicenza con pec prot. n. 51063 del 28/07/2015 acquisita al prot. 309894 del 28/07/2015 ha fatto pervenire comunicazione attestante che non è pervenuta da parte degli uffici provinciali alcuna comunicazione in materia ambientale.
- L' Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta – Bacchiglione con pec prot. n. 1672/URB del 07/08/2015 acquisita al prot. regionale n. 329330 del 11/08/2015 ha fatto pervenire parere da cui non si riscontrano controindicazioni nel PAI Brenta Bacchiglione derivanti dall'attuazione della proposta.
- Il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per il Veneto prot. 9797 in data 28.08.15, acquisito al prot. reg. 347164 del 28.08.15, ha fatto pervenire parere, nel quale prescrive che il progetto esecutivo delle nuove strutture, in particolare le sezione relative alle strutture di fondazione ed i sottoservizi, venga trasmesso alla Soprintendenza archeologica ai fini di eventuali indagini preventive.

VISTA l'istruttoria Tecnica per la Valutazione di Incidenza ambientale n. 107/2015, predisposta dall'ufficio (VInCA), della Sezione Coordinamento Commissioni – con esito favorevole riguardante la valutazione di incidenza della verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di recupero di iniziativa privata - "Lago di Quargnenta", via Menon - foglio 5, mappali 161-162-171-320-373 - Ditta Cracco s.r.l., - in comune di Brogliano (VI), con le seguenti prescrizioni, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce:

1. di vietare lo svolgimento o l'attuazione di attività diverse da quelle caratterizzate rispetto all'elenco dei fattori di cui all'allegato B alla D.G.R. n. 2299/2014, e di seguito riportato: "B02.02 - Disboscamento (taglio raso, rimozione di tutti gli individui)", "D01.02 - Strade, autostrade (include tutte le strade asfaltate o pavimentate)", "D01.03 - Parcheggi e aree di sosta", "E01.03 - Abitazioni disperse", "E03.03 - Discariche per rifiuti inerti", "E05 - Aree per lo stoccaggio di materiali, merci, prodotti", "E06.01 - Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture prodotte dall'uomo", "E06.02 - Ricostruzione, ristrutturazione e restauro di edifici", "H01.08 - Inquinamento diffuso di acque superficiali dovuto a scarichi domestici (inclusi quelli in aree prive di rete fognaria)", "H02.08 - Inquinamento diffuso delle acque sotterranee dovuto all'uso del suolo in area urbana", "H04.03 - Altri inquinanti dell'aria", "H05.01 - Presenza di immondizia e altri rifiuti solidi", "H06.01.01 - Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari", "H06.02 - Inquinamento luminoso", "J02.07.05 - Altre prelievi d'acqua dal sottosuolo", "J03.01 -



Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie”, “J03.01.01 - Modifiche della catena trofica (inclusa riduzione della disponibilità di prede o di carcasse)”, “J03.02 - Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotta dall’uomo”;

2. di comunicare all’autorità regionale per la valutazione d’incidenza la data di avvio e di conclusione delle attività di demolizione e delle attività di costruzione;
3. di fornire il dato vettoriale, comprensivo di metadato, per i sistemi informativi geografici, in un formato coerente con le specifiche cartografiche regionali relativo alla fase 2.3 della selezione preliminare e i metadati secondo le specifiche INSPIRE relativi al dato vettoriale già predisposte per le fasi 2.1 e 2.2;
4. di comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l’insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, agli uffici competenti per la Valutazione d’Incidenza per le opportune valutazioni del caso;
5. di comunicare tempestivamente alle Autorità competenti ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la Valutazione di Incidenza esaminato.

VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta dalla Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VInCA-NUVV, in data 9 settembre 2015, da cui risulta che esaminati gli atti, si ritiene che il Piano, non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto non determina effetti negativi significativi sull’ambiente, in fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione individuate dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri, sopra riportati, dell’ARPAV di Vicenza e del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per il Veneto, nonché le prescrizioni VInCA.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L’art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ’ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

Il Piano di Recupero di Iniziativa Privata “Lago di Quargnenta” in Comune di Brogliano (VI), in quanto non determina effetti negativi significativi sull’ambiente.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione individuate dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri, sopra riportati, dell’ARPAV di Vicenza e del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per il Veneto, nonché le prescrizioni VInCA di seguito riportate:

1. di vietare lo svolgimento o l’attuazione di attività diverse da quelle caratterizzate rispetto all’elenco dei fattori di cui all’allegato B alla D.G.R. n. 2299/2014, e di seguito riportato: “B02.02 - Disboscamento (taglio raso, rimozione di tutti gli individui)”, “D01.02 - Strade, autostrade (include tutte le strade asfaltate o pavimentate)”, “D01.03 - Parcheggi e aree di



sosta”, “E01.03 - Abitazioni disperse”, “E03.03 - Discariche per rifiuti inerti”, “E05 - Aree per lo stoccaggio di materiali, merci, prodotti”, “E06.01 - Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture prodotte dall'uomo”, “E06.02 - Ricostruzione, ristrutturazione e restauro di edifici”, “H01.08 - Inquinamento diffuso di acque superficiali dovuto a scarichi domestici (inclusi quelli in aree prive di rete fognaria)”, “H02.08 - Inquinamento diffuso delle acque sotterranee dovuto all'uso del suolo in area urbana”, “H04.03 - Altri inquinanti dell'aria”, “H05.01 - Presenza di immondizia e altri rifiuti solidi”, “H06.01.01 - Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari”, “H06.02 - Inquinamento luminoso”, “J02.07.05 - Altre prelievi d'acqua dal sottosuolo”, “J03.01 - Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie”, “J03.01.01 - Modifiche della catena trofica (inclusa riduzione della disponibilità di prede o di carcasse)”, “J03.02 - Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotta dall'uomo”;

2. di comunicare all'autorità regionale per la valutazione d'incidenza la data di avvio e di conclusione delle attività di demolizione e delle attività di costruzione;
3. di fornire il dato vettoriale, comprensivo di metadato, per i sistemi informativi geografici, in un formato coerente con le specifiche cartografiche regionali relativo alla fase 2.3 della selezione preliminare e i metadati secondo le specifiche INSPIRE relativi al dato vettoriale già predisposte per le fasi 2.1 e 2.2;
4. di comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l'insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, agli uffici competenti per la Valutazione d'Incidenza per le opportune valutazioni del caso;
5. di comunicare tempestivamente alle Autorità competenti ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la Valutazione di Incidenza esaminato.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di n.6 pagine.